



Publicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 43 del 26/10/2022
Publicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale Concorsi n. 93 del 25/11/2022

SCADENZA ORE 12.00 DEL 27 Dicembre 2022

AVVISO PUBBLICO

In attuazione del decreto del Direttore Generale n 341 del 06/10/2022 esecutivo ai sensi di legge, l'ATS della Brianza ha stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal Decreto Legislativo n. 502/92 e ss.mm.ii, nonché dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, e dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.L. n. 158/2012, convertito in L. n. 189/2012, e dalla D.G.R. n. X/553 del 2/8/2013, e dagli artt. 20 e 21 dalla Legge n. 118 del 05/08/2022 per il conferimento del seguente incarico quinquennale di:

Direzione di Struttura Complessa Sanità Animale

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: Veterinario

Area della Sanità Animale disciplina Sanità Animale

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art.15-ter, comma 2) del D.L.vo n.502/1992 e ss.mm.ii.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n. 445, e art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011, n. 183;
- le disposizioni del Regolamento 679/2016 del PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Agenzia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del D. Lgs. n. 165/2001.

DESCRIZIONE ATS BRIANZA

La mission e le funzioni delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono definite nella L.R. del 14 dicembre 2021 n. 22 "Modifiche al Titolo I al VII della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità).

Le ATS costituiscono articolazioni amministrative della Regione nell'ambito territoriale di competenza e hanno il compito di attuare la programmazione definita dalla Regione e assicurare, la corretta erogazione dei LEA da parte di soggetti accreditati e contrattualizzati, che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Le ATS devono quindi garantire il governo della rete sanitaria e sociosanitaria nel proprio



ambito territoriale, e l'integrazione della rete di erogazione con la rete sociale del territorio; stipulare contratti con i soggetti erogatori pubblici e privati accreditati insistenti sul territorio di competenza e garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociosanitario Integrato Lombardo (PLS).

L'ATS della Brianza si estende sul territorio di 139 comuni che appartengono alle Province di Monza Brianza e di Lecco per una superficie complessiva di 1.222 kmq e una popolazione di circa 1.219.574 residenti assistiti. La rete ospedaliera sul territorio dell'ATS della Brianza è rappresentata da n. 3 Aziende Socio Sanitarie Territoriali, n. 1 IRCCS Pubblico e da n. 9 Enti privati accreditati, per un totale di n. 20 presidi di ricovero. I posti letto accreditati a contratto complessivi sono 4236. La rete ambulatoriale è caratterizzata complessivamente dalla presenza di 41 Enti pubblici e privati accreditati a contratto, con varie ed estese articolazioni territoriali sede di erogazione.

L'offerta delle strutture ambulatoriali private, accreditate e a contratto, si articola in 20 strutture ambulatoriali, 3 Servizi di Medicina di Laboratorio e 5 Strutture di Medicina dello sport.

La rete delle strutture di residenzialità psichiatrica e neuropsichiatrica accreditate e a contratto comprende tutte le tipologie di offerta assistenziale e riabilitativa di bassa, media e alta intensità, oltre alle strutture di residenzialità leggera per un totale di 235 posti tecnici.

Nell'ambito dell'Assistenza Primaria sono 613 i Medici di Medicina Generale e 165 i Pediatri di Libera Scelta attivi in ATS.

L'articolazione organizzativa di ATS - giusto il Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS) approvato dalla Giunta regionale con DGR Lombardia n. XI/6807 del 02/08/2022 - è la seguente:

- in staff o alle dirette dipendenze della Direzione Generale le strutture necessarie per una gestione univoca di una serie di tematiche strategiche a livello direzionale: il Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie, la SC Innovazione e Comunicazione, la SC Epidemiologia, la SC Servizi Informativi Aziendali e le SS Programmazione e Controlli di Gestione e SS Controlli, Interni gestione qualità e risk management;
- alla Direzione Sanitaria fanno riferimento il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale;
- alla Direzione Sociosanitaria fa riferimento il Dipartimento PIPSS (Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali);
- alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa è il Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, al quale fanno riferimento le varie aree tematiche amministrative previste dalle Linee Guida regionali del POAS.

1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLA SC SANITA' ANIMALE:

Profilo oggettivo

L'area disciplinare Sanità Animale è inserita nell'ambito del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.



Nello specifico la struttura complessa Sanità Animale si occupa di:

- sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali che comprende la registrazione di segnalazione di malattia infettiva di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico, notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico; produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali.
- profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali attraverso l'effettuazione dei piani di profilassi e di eradicazione regionali e nazionali; attribuzione qualifiche sanitarie; valutazione epidemiologica dei dati ai fini della programmazione dell'attività; vigilanza e gestione della fauna selvatica per quanto di competenza.
- gestione delle Anagrafi Zootecniche regionali e Nazionali che comprendono, nel territorio di competenza, la procedura di registrazione e autorizzazione delle aziende zootecniche, gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divise per specie animali, geo-referenziazione delle aziende.
- pianificazione dei Controlli sul Sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie previste dalla normativa anche in funzione dell'applicazione dei principi della Condizionalità (PAC).
- sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali: controllo delle strutture e spostamenti animali che comprende l'autorizzazione ed i controlli su stalle di sosta, i mercati e le manifestazioni in cui sono presenti animali.
- pianificazione dei controlli di Biosicurezza per gli allevamenti delle specie suina ed avicola.
- attività di Audit presso gli Stabilimenti riconosciuti e registrati.
- educazione sanitaria: attività di educazione alla salute, informazione e formazione degli operatori del settore.

Tali attività non raramente si esplicano in un contesto di collaborazione sia con le altre aree disciplinari del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale sia con altri Servizi dell'ATS che con altre istituzioni o agenzie presenti sul territorio.

Profilo soggettivo

Sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni:

Al Direttore della Struttura Complessa Sanità Animale sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1. consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa delle attività e problematiche di Sanità animale: profilassi delle malattie infettive (relativamente a quanto previsto dal Regolamento di Polizia veterinaria e da altri Regolamenti di emanazione Comunitaria); movimentazione degli animali e Anagrafi zootecniche nazionali; sistemi informatici che presiedono alle certificazioni e controlli negli scambi di animali intra ed extra comunitari (TRACES);
2. capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate (per l'erogazione dei servizi sul territorio);



3. capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
4. capacità di gestione delle risorse umane in termini di efficiente utilizzo delle stesse, di percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale mediante piani di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e gli obiettivi aziendali;
5. capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e attività di equipe ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
6. capacità di problem solving e attitudini relazionali che favoriscano la positiva soluzione dei conflitti e la proficua collaborazione fra diverse professionalità;
7. capacità di favorire un clima di fiducia e di collaborazione reciproca in grado di far individuare, riconoscere e segnalare le possibili criticità e individuare percorsi di miglioramento continuo;
8. saper assumere un modello di leadership orientato alla valorizzazione, nei collaboratori, delle rispettive motivazioni e delle diverse professionalità e alla promozione di un'ottica multi
9. professionale e interdisciplinare;
10. capacità ed esperienza di integrazione e collaborazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale di prevenzione: Regione, Comuni, Prefettura, Azienda Ospedaliera, ARPA, altri organismi di controllo quali Carabinieri del NAS, Carabinieri del Corpo forestale, polizia Provinciale, ecc.;
11. aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;
12. elevata conoscenza ed applicazione delle regole per l'accreditamento istituzionale finalizzata ad assicurare qualità a tutte le fasi del lavoro del Servizio.

Elementi tecnico-scientifici:

- obbligo di osservanza dei regolamenti aziendali, protocolli e linee guida regionali ed aziendali, del D.Lgs.vo n. 81/08 (rinvio a documento di valutazione dei rischi), esposizione ai rischi professionali con riferimento al Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ed alle procedure gestionali ed operative di implementazione e integrazione del sistema stesso; datore di lavoro (atto di delega D.Lgs.81/2008);
- responsabile delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità (in applicazione ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 per il perseguimento del diretto coinvolgimento dei dirigenti nell'attività gestionale 2 dell'Ente); ruolo attivo del dirigente (art.16 D.Lgs. 150/2009 e Legge 135/2012) in materia di anticorruzione e trasparenza (rif. Piano triennale per la prevenzione della corruzione)

2. REQUISITI DI AMMISSIONE:

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, l'essere familiare di un cittadino dei Paesi dell'Unione Europea che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare all'avviso anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari



dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito specifico;

- b. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del Medico Competente dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
- c. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione (o licenziamento) dal pubblico impiego.

Requisiti specifici:

- d. Laurea in Medicina Veterinaria;
- e. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Veterinari ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea con l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- f. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle discipline oggetto dell'avviso – Area della Sanità Animale disciplina Sanità Animale o in discipline equipollenti e specializzazioni nella medesima disciplina oggetto dell'avviso o in discipline equipollente;

ovvero

anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso - Area della Sanità Animale disciplina Sanità Animale.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997, nel D.M. n. 184/2000 e nel DPCM 8/3/2001. L'equipollenze verranno verificate ai sensi del D.M. 30/1/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

- g. curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza;
- h. attestato di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D.L.gs. n. 502/92 e ss.mm.ii; l'attestato di formazione manageriale dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso; o diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria secondo i criteri stabiliti dall'art. 21 della L.118/2022.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.



3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato e sottoscritta a pena di nullità, dovrà pervenire al Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal paragrafo 6).

Nella domanda il candidato deve dichiarare in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- b) la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere d) ed e) del punto 2. Per quanto attiene alla laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; per quanto riguarda l'iscrizione all'ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- f) il possesso dei requisiti specifici di cui alla lettera f) del punto 2, relativamente all'anzianità di servizio e al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- g) il possesso del requisito specifico di cui alla lettera h) del punto 2, salvo quanto previsto dall'art. 15, c. 8 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i maschi);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- l) il consenso al trattamento dei dati personali;
- m) il domicilio presso il quale deve essere ad ogni effetto essere fatta ogni necessari comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza.

I candidati beneficiari della Legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Nel caso in cui il candidato dichiari condanne penali, l'Agenzia procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (CdS IV, 20/1/2006, n. 130; CdS VI, 17/10/1997 n. 1487; Tar Lazio, III, 2/4/1996 n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo



insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

La domanda **deve** essere sottoscritta da parte del diretto interessato **a pena di esclusione dalla procedura**. La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 445/2000 e non è soggetta ad imposta di bollo.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei (pubblicazioni, aggiornamenti...) ivi compreso:

- curriculum professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato dal candidato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97) con riferimento:
 - a) alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di sedi eventuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero valutati secondo i criteri definiti dall'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
 - g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
- certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario, di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, relativa alla specifica attività svolta nella disciplina oggetto dell'avviso, dal candidato, nel decennio precedente la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- ricevuta di versamento di € 10,33 (non rimborsabili) utilizzando il seguente link:

<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html>

selezionare la sezione dedicata denominata Pagamento Dovuto: Bando di Concorso e procedere alla compilazione dei campi.



Solo in caso di problemi con il pagamento sopra indicato è possibile utilizzare il conto IBAN n. IT30R0306920407100000046079 intestato ad ATS della Brianza, Viale Elvezia n.2 – 20900 – Monza (MB) inserendo come causale “Cognome e nome candidato – Avviso pubblico per conferimento incarico dirigenziale direzione di struttura complessa Sanità Animale” e allegare la ricevuta comprovante il versamento del suddetto importo;

- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- elenco datato e firmato dei documenti allegati alla domanda di partecipazione.

L’Agenzia si riserva di facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa Amministrazione.

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 – per effetto dell’entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall’art. 15, comma 1, della Legge 12.11.2011, n. 183 in materia di de-certificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati – **non possono essere accettate** le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 o di cui l’interessato abbia diretta conoscenza (art.47 D.P.R. n. 445/2000). Tali certificazioni sono sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà.

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l’attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente



conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico dovranno pervenire all'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza entro e non oltre,

le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto del presente avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo

La modalità ammessa per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso è il solo utilizzo della posta elettronica certificata da inoltrarsi all'indirizzo:

protocollo@pec.ats-brianza.it

La domanda e i relativi allegati dovranno essere contenuti in un unico file formato PDF e dovranno provenire da un'utenza pec personale del candidato, nel rispetto delle norme vigenti.



Le domande inoltrate tramite PEC dovranno essere inviate entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

Non verrà considerata quale domanda di partecipazione alla suddetta procedura la PEC inviata priva di files allegati o inviata con files illeggibili.

L'utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni dell'Agenzia nei confronti del candidato.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli, compresi quelli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della selezione.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ATS, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022, la Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.



8. SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico. Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice dell'avviso avrà luogo presso la sede degli Uffici della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane ATS della Brianza in Viale Elvezia, 2 20900 Monza con inizio alle ore 10.00 del primo giovedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo – nella stessa sede ed alla stessa ora – il primo giorno lavorativo successivo.

La procedura di sorteggio verrà peraltro ripetuta con frequenza settimanale, in maniera automatica e senza necessità di ulteriore pubblicità, nel caso di successive indisponibilità a qualsiasi titolo dei nominativi sorteggiati.

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale che, contestualmente, individuerà tra il personale amministrativo dell'Azienda, il funzionario che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario. La composizione della Commissione di valutazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

L'accertamento del possesso dei requisiti di accesso è effettuato dalla Commissione. La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato sul presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Ai sensi del punto 3 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento degli incarichi, approvate con DGR Lombardia n. X/553 del 2.8.2013, la Commissione di valutazione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

La suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 15, c. 7-bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012 e come modificato dall'art. 20 punto b) della Legge 118 del 05/08/2022, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, attribuirà ad ogni candidato un punteggio.

La Commissione redigerà apposito verbale ed una relazione sintetica che, unitamente alla graduatoria di merito redatta a conclusione della procedura valutativa sopra descritta, saranno trasmessi al Direttore Generale, il quale nominerà in candidato che avrà conseguito il maggior punteggio.



Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum (40 punti) verrà ripartito come segue:

ESPERIENZA PROFESSIONALE: PUNTI 30

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- la partecipazione a corsi/congressi/convegni in qualità di uditore;
- l'attività di ricerca svolta.



Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

B) COLLOQUIO: PUNTI 60

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato valutando:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, oltre che su conoscenza del codice di comportamento aziendale.

E' necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio mediante pubblicazione sul sito Internet aziendale: www.ats-brianza.it nella sezione “**concorsi**” almeno 10 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

11. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Nazionali e Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo,



- l'incarico da attribuire;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
 - c) i curricula dei candidati;
 - d) i criteri di attribuzione del punteggio;
 - e) la graduatoria dei candidati e la relazione sintetica della Commissione di Valutazione.

Successivamente sarà pubblicato il decreto di esito avviso.

12. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che avrà conseguito il maggior punteggio nella graduatoria di merito (a parità di punteggio al candidato più giovane).

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui alle lettere a), c), d) ed e) del precedente punto 11.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) *“L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5”*.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

13. DISPOSIZIONI FINALI



L'Agenzia si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Il presente procedimento si prevede che si concluderà entro il 30/04/2023.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

Si informa che questa Agenzia, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente avviso, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet "www.ats-brianza.it" il testo integrale del bando, il fac-simile di istanza di ammissione alla selezione, la modulistica – il cui utilizzo è a discrezione del candidato – riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (cosiddette "autocertificazioni"), le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e l'informativa per la privacy. Qualora questa Amministrazione lo ritenga opportuno, sarà fornita tramite Internet ogni altra informazione utile, senza integrazioni del presente bando.

I candidati sono tenuti a prendere visione dell'informativa della privacy sopracitata e in sede di compilazione della domanda dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane - ATS della Brianza – (tel. 039/2384224 – 4354). Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00.

L'ATS Brianza crede nei valori etici e nella legalità quali strumenti imprescindibili per prevenire la corruzione e ogni forma di scorretta amministrazione. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, è la dott.ssa Celestina Rusconi contattabile al seguente indirizzo mail: responsabile.anticorruzione@ats-brianza.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Carmelo Scarcella



**Al Direttore Generale
Agenzia di Tutela della Salute della Brianza
Sede Legale V.le Elvezia, 2 – 20900 MONZA**

OGGETTO: Domanda di ammissione all'avviso di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa "Sanità Animale".

Il/La sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)

CODICE FISCALE
Recapiti telefonici
Indirizzi Mail

ch i e d e

di poter partecipare all'avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa – Sanità Animale -.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a a prov.(.....) il;
di essere residente a prov.(.....) C.A.P.;
in via..... n.;
di essere domiciliato/aprov.(.....) C.A.P.;
in via n.;

(barrare le caselle corrispondenti alle DICHIARAZIONI EFFETTUATE)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere cittadino/a dello stato di;
- (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea), oppure specificare la condizione specifica che consente la partecipazione all'avviso;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di;
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
- di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di aver subito le seguenti condanne penali



- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
.....;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
.....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- di essere in possesso della specializzazione in
- di essere iscritto all'ordine professionale dei Medici Veterinari dal
.....;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente
OVVERO dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (cancellare la parte che non interessa)
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito presso
.....in data, oppure di essere in
possesso della master universitario
.....;
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la
precisazione della motivazione della eventuale cessazione:

di aver prestato servizio presso _____;
nel profilo di _____;
dal (gg/mm/anno)dal _____ al _____;
cessazione dal servizio _____;
- di non essere stato destituito ne' dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

Che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

- Residenza**
- Domicilio**
- Presso**

Via/Piazza.....

C.A.P. CITTA' prov. (.....)

Impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni

DICHIARA INOLTRE:

II/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Agenzia nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia stessa.



- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali anche di quelli cosiddetti “particolari” in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, come previsto nel Regolamento 679/2016 del PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

Luogo e data _____

firma del dichiarante _____

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate. In caso di dichiarazioni false, il dichiarante verrà denunciato all'Autorità Giudiziaria e decadrà dagli eventuali benefici ottenuti con la presente autocertificazione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- Copia fotostatica di un documento di identità